

**ARPAE SAC MODENA**  
UNITA' POLO SPECIALISTICO ACQUE  
mail: demaniomodena@arpae.it  
sinadoc n° 29444 / 2025

Spett.li

Arpae SAC Ferrara  
protocollo interno

RECHIM s.r.l.  
rechim@pec.it

Regione Emilia-Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c.

Provincia di Ferrara  
Settore Pianificazione Territoriale, Viabilità,  
Sismica  
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Regione Emilia Romagna  
Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo delle  
Zone Montane  
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

**OGGETTO: Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. Rechim Srl - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Rechim 5.0 – Impianto di cogenerazione per la produzione di vapore ed energia elettrica sostenibili", Comune di Argenta (FE), località Traghetto. DOMANDA DI CONCESSIONE ACQUE SOTTERRANEE AI SENSI REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001**

#### RICHIESTA INTEGRAZIONI

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota prot. 192054 del 29/10/2025 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara relativa a richiesta di completezza della domanda, si rappresenta che nell'elenco dei titoli richiesti viene evidenziata anche la "concessione per l'emungimento da pozzo" ai sensi Regolamento Regionale 41/2001, ma che tra l'elenco della documentazione allegata non vi è traccia dell'istanza di concessione né, tantomeno, della documentazione necessaria come previsto dal suddetto regolamento.

Si rappresenta che per ottenere la concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea occorre presentare domanda tramite il portale unico all'indirizzo <https://demanio-do.arpae.it/domanda/> a cui si accede tramite SPID, a cui dovranno essere allegati gli elaborati e le informazioni occorrenti per la richiesta come da art. 6 Regolamento Regionale 41/2001, e nello specifico:

- relazione tecnica generale sul prelievo, sull'uso della risorsa e sui fabbisogni necessari;
- corografia su carta tecnica regionale (CTR) in scala 1:10.000;
- planimetria catastale in scala 1:2000;
- individuazione del corpo idrico da cui si richiede il prelievo, ubicazione del punto di prelievo (località, estremi catastali e coordinate geografiche UTM-RER);
- richiesta di autorizzazione alla perforazione nel caso in cui l'opera di presa sia costituita da un pozzo;
- portata di prelievo, espressa in litri/secondo, indicando, nel caso di portata variabile, il valore massimo e quello medio;
- volume annuo richiesto, espresso in metri cubi.
- disegni delle opere in scala 1:200 - 1:500, rappresentanti le opere di estrazione, di adduzione e di utilizzazione;
- studio idrogeologico generale sull'assetto litostratigrafico e sulle caratteristiche delle falde;
- analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, riuso e risparmio della risorsa idrica.

Inoltre, dovranno essere preventivamente versate le spese di istruttoria, pari a 230 € in caso di domanda di concessione che implica una nuova perforazione;

Si precisa che, qualora il pozzo ricada in un sito rete Natura 2000 occorrerà anche produrre la Valutazione di incidenza ai sensi DGR 1174/2023 riferita alla derivazione, al fine di consentire al competente Servizio della Regione Emilia-Romagna di esprimere il proprio nulla osta.

Per eventuali ed ulteriori informazioni contattare Arpae SAC Area Centro, Polo Specialistico Acque, email: [demaniomodena@arpae.it](mailto:demaniomodena@arpae.it)

Cordiali saluti.

***L'Incaricato di Funzione Unità Polo Specialistico***

***Demanio Idrico Acque***

***ARPAE SAC di Modena***

Dott. Lorenzo Marchesini

LETTERA FIRMATA ELETTRONICAMENTE